

Crisi e distruzione del lavoro. Come uscirne?

incontri con

Sergio Bologna Enzo Rullani Loretta Napoleoni Guido Viale

programma

venerdì 21 ottobre
Sergio Bologna | Oggi il lavoro è tutto precario

venerdì 4 novembre
Enzo Rullani | Il lavoro nell'economia della conoscenza

venerdì 11 novembre
Loretta Napoleoni | Contagio: rischio di default Italia e le vie d'uscita

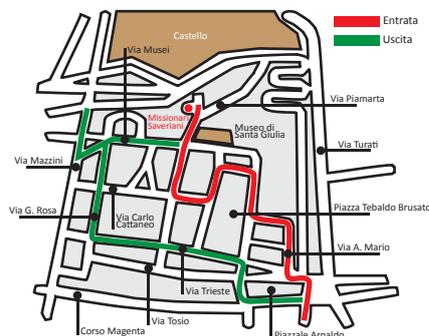
venerdì 25 novembre
Guido Viale | Ambiente e crisi: un nuovo paradigma per il lavoro

Questo terzo ciclo tocca tematiche tanto attuali e complesse quanto troppo spesso affrontate con disarmante superficialità nel nostro Paese. L'intento di questo ciclo di incontri è invece quello di offrire spazi di approfondimento, con contributi che ci aiutino a guardare lontano, a nuove prospettive. Partendo dal precariato, malattia onnivora e distruttiva di una società civile non solo economica e politica, e senza dimenticare l'orizzonte internazionale in cui la crisi del lavoro si pone, e le derive che ne conseguono (non ultima la "fabbrica" del terrorismo); avvertendo nello stesso tempo il dovere di uscirne con intelligenza – reiventando le stesse forme di lavoro – e per costruire una diversa civiltà, in cui sia valore proprio il riuso – riparare, riutilizzare, ridurre.

Ripensare il mondo è un'associazione culturale nata fra un gruppo di amici - e aperta a tutti coloro che intendono aderirvi - con l'intenzione di proporre al dibattito e alla coscienza culturale e civile della città alcuni grandi temi che sottostanno e determinano la condizione umana, come la vita sulla terra e l'evoluzione del pianeta, il diritto alla salute alla vita e alla morte, la responsabilità morale, oltre che scientifica, che la ricerca, come tutte le decisioni che ne conseguono, deve in ogni caso assumersi. Responsabilità che attiene al singolo come alla collettività, alle istituzioni politiche e sociali che la rappresentano cui spetta il compito di provvedere all'oggi come al domani.

Il verbo "ripensare" vuol essere allora indicazione di metodo: abbiamo bisogno di interrogarci a tutto campo, i margini della labilità e dell'incertezza sono sempre più ampi, impossibile sottrarci al primo compito, il "buon uso del mondo" – mondo che non è nostro, l'abbiamo solo in uso.

Per raggiungere il complesso di San Cristo (in cortile ampio parcheggio) si entra da piazza Tebaldo Brusato, via Cattaneo, svoltando a destra in via Veronica Gambarà e salendo fino alla Chiesa di San Cristo, dei missionari saveriani.



per informazioni e adesioni: www.ripensareilmondo.it | info@ripensareilmondo.it



Sergio Bologna
Ha insegnato storia del movimento operaio e della società industriale in varie università. Dal 1985 svolge attività di consulenza. Fa parte del comitato scientifico della Hamburgische Stiftung per la storia sociale del XX secolo e della Fondazione "Luigi Micheletti" di Brescia. È presidente della Libera Università di Milano e del suo Hinterland "Franco Fortini". Collabora attivamente ad Acta (Associazione Consulenti del Terziario Avanzato). Tra le sue pubblicazioni, *Operai e stato. Lotte operaie e riforma dello stato capitalistico tra Rivoluzione d'ottobre e New Deal* (con altri), Feltrinelli 1973; *Dieci interventi sulla storia sociale* (con altri), Rosenberg & Sellier 1981; *Il lavoro autonomo di seconda generazione. Scenari del postfordismo in Italia* (con A. Fumagalli), Feltrinelli 1997; *Ceti medi senza futuro? Scritti, appunti sul lavoro e altro*, DeriveApprodi, 2007; *Vita da freelance. I lavoratori della conoscenza e il loro futuro*, Feltrinelli 2011.

Enzo Rullani
Docente di Economia della Conoscenza presso la Venice International University, Venezia. Tra le sue pubblicazioni: *Il postfordismo. Idee per il capitalismo prossimo venturo* (a cura di), Etas Libri 1998 (con L. Romano); *Città e cultura nell'economia delle reti*, Il Mulino 2000 (con S. Micelli e E. Di Maria); *Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti*, Carocci 2004; *Dove va il Nordest. Vita, morte e miracoli di un modello*, Marsilio 2006; *Modernità sostenibile. Idee, filiere e servizi per uscire dalla crisi*, Marsilio 2010. Collabora a diverse riviste: "Economia e Politica Industriale", "Stato e Mercato", "Communitas", "Economia dei Servizi", "Studi Organizzativi".

Loretta Napoleoni
Economista e saggista italiana. Si è occupata in modo approfondito dello studio dei sistemi finanziari ed economici attraverso cui il terrorismo supporta le proprie reti organizzative. Vive da molti anni a Londra. Svolge attività di consulenza per i network televisivi BBC e CNN e scrive per diverse testate internazionali, tra le quali "El País", "Le Monde" e "The Guardian", di cui è editorialista. In Italia scrive per "Internazionale", "l'Unità", "il Caffè". Tra le sue pubblicazioni *Dossier Baghdad*, Newton & Compton 1997; *La nuova economia del terrorismo*, Marco Tropea 2004; *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale*, il Saggiatore 2008; *La morsa. Le vere ragioni della crisi mondiale*, Chiarelettere 2009; *Maonomics. L'amara medicina cinese contro gli scandali della nostra economia*, Rizzoli 2010; *Contagio*, Rizzoli 2011.

Guido Viale
Lavora a Milano per una società di ricerche economiche e sociali. Tra le sue pubblicazioni *Il Sessantotto - tra rivoluzione e restaurazione*, Mazzotta 1978; *Un mondo usa e getta. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà*, Feltrinelli 1994; *Tutti in taxi. Demonologia dell'automobile*, Feltrinelli 1996; *La civiltà del riuso - riparare, riutilizzare, ridurre*, Laterza, 2010. *La conversione ecologica - There is no alternative*, NdAPress 2011. Collabora ai quotidiani "la Repubblica" e "il manifesto" e a numerose riviste.